

A large, textured red circle with a watercolor-like appearance, serving as a background for the title text.

*Le Arti Lente
giapponesi
da Ieri a Oggi*

Prima Parte

- Storia dell' Arte Periodo Muromachi
- Giardini giapponesi

Seconda Parte

- Ukiyo-e , Hokusai e Hiroshige
- Storia dei Manga

Periodo Muromachi

1336-1573



*Lo shugun Ashikaga
Takauji*

Quella di Kamakura
fu una pausa
relativamente breve.
Infatti dopo questo
periodo il nuovo
Shogun sposterà la
capitale nuovamente a
Kyoto

Periodo Muromachi

1336-1573

Ritornando a Kyoto, l'interesse dell'arte si sposta nuovamente su nobili e aristocratici e il gusto e le tecniche si adattano ad un pubblico nuovamente più attento, rispetto a quello dell'entourage militare

Il periodo Muramachi è un periodo di continue guerre, il buddhismo zen si rivolge sia alla gente comune sia ai guerrieri, infondendo spesso valori contrastanti con il periodo, ma che segneranno profondamente la cultura del Paese.



*Guerrieri giapponesi
nel XIV sec*

Periodo Muromachi

1336-1573

Pittura

Il commercio con la Cina e i numerosi viaggi dei monaci giapponesi in Cina, riportano nel Paese numerose stampe cinesi che avranno un forte influsso.

Dalla pittura yamato-e si passa presto ad un genere completamente diverso con toni più monocromi.

Lo zen influenza
anche la pittura:
Soggetti tratti da
i Koan: le
meditazioni
paradosso.

Josetsu,
sacerdote, che
dipinge un
uomo che cerca
di catturare un
grosso pesce
gatto con una
zucca.



Josetsu

*Catturare un pesce gatto con una zucca
Dipinto eseguito nel 1415 Tempio Taizō-in,
Kyoto*

Sullo sfondo
dell'opera si
notano le
montagne
avvolte nella
nebbia
uno dei primi
tentativi di dare
tridimensionalità
alla scena e
narrare il tema
del vuoto.



Josetsu

*Catturare un pesce gatto con una zucca
Dipinto eseguito nel 1415 Tempio Taizō-in,
Kyoto*

I soggetti raffigurati non hanno dettagli ben definiti, soprattutto l'uomo, ed il colore è appena accennato in un insieme armonioso ed elegante.



Josetsu

*Catturare un pesce gatto con una zucca
Dipinto eseguito nel 1415 Tempio Taizō-in,
Kyoto*

Periodo Muromachi

Fusama

Oltre ai Byobu, i paraventi, l'arte pittorica coinvolge i Fusama, pannelli scorrevoli di grandi dimensioni.

Proprio questa caratteristica dona all'artista la possibilità di narrare storie e rappresentazioni complesse

**E' il caso del Fusama
del 1513 realizzato per
la stanza dell'abate del
Daisen'in che ritrae il
monaco Kyogen Chikan
che raggiunse
l'illuminazione al suono
di una tegola caduta dal
tetto della sua
abitazione e ritratto nel
fusama, mentre
raccolge i frammenti
con una scopa**



**Questo tipo di rappresentazioni ha
sempre un motivo centrale per poi
liberare, sulle diagonali, altri elementi
secondari**

Fusama

Altro importantissimo artista indipendente
che si dedicò alla pittura su Fusama fu
Hasegawa Tohaku

Si trasferì a Kyoto studiò pittura Kano
Il primo lavoro arrivò verso la fine del
periodo Feudale, nel 1592 con la
decorazione pittorica del tempio Shoun-ji



I quattro pannelli del Fusuma che ritraggono un Acero e pianta autunnali sono uno dei suoi principali lavori. Riprende i temi dello Yamato-e e utilizza tecniche della sua epoca con foglia d'oro

房間 Fusama

Significato: Porta scorrevole

**Nelle case antiche e moderne,
le porte interne sono spesso delle porte
scorrevoli, chiamate
Fusuma**

Ancora una volta il termine Ma



Struttura in legno foderata con stoffa o carta rinforzata, solitamente a tinte pastello a temi floreali. Scorrono in guide realizzate nei Tatami o nel soffitto

Le Fusama si possono spostare all'interno dell'abitazione in modo da creare ambienti piccoli o grandi a seconda delle esigenze



Per esempio, in caso di ospiti, spostando un Fusama potrà essere ricavata una piccola stanza privata

房間 Fusama

..... o una grande sala da pranzo



Anche lo spazio diviene Fluttuante

房間 Fusama

**Lato positivo:
Adattabilità alle esigenze**

- Lati negativi:**
- «Finte pareti» offrono un basso il livello di isolamento acustico
 - Non possono essere chiuse con chiave.

Makura

Cuscino da letto

枕

木

Albero / Legno

𠂔

Persona Piegata

枕草子 Makura no Sōshi

«Note del guanciale»

Opera letteraria di Sei
Shōnagon, dama di
compagnia
dell'imperatrice Teishi
dal 993 al 1001.

Ritenuta una delle più
importanti scrittrici e
poetesse giapponesi del
Periodo Heian.



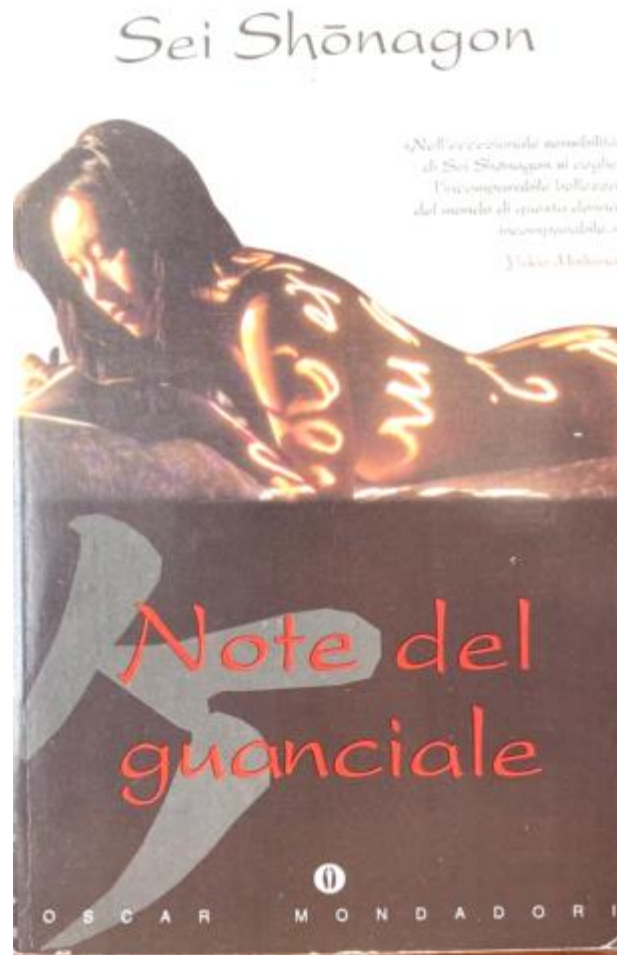
Da cosa deriva il titolo?



Makura 枕 indica uno
specifico cuscino
usato a quell'epoca
dalla nobiltà per non
rovinare
l'acconciatura.

Il materiale, come ci suggerisce
l'ideogramma, era il Legno, aveva un incavo
dedicato alla raccolta di fogli sui quali si
annotavano gli ultimi pensieri del giorno e
quelle che sopraggiungevano nella notte

Publicato attorno all'anno 1000, questo testo, con il Genji Monogatari, è ritenuto un «classico» della letteratura giapponese



Opera unica: diverse classificazioni di genere ed estremamente variegata nello stile e nei contenuti: Racconti della vita di corte ricca di aneddoti / Ricordi di persone ed epoche precedenti / Narrazioni di vari luoghi e Descrizione animali e piante / Elenchi di «cose» / Cose che stancano / Cose odiose / Cose spiacevoli / Cose imbarazzanti

Il tutto reso armonico dallo stile leggero e raffinato dell'autrice. Ciò che unifica il testo e che lo rende particolare è lo stile dell'autrice, capace di isolare nei particolari e rendere bella «ogni cosa piccola»

Periodo Muromachi

Karesansui

Un'altra forma d'Arte che si sviluppa in questo periodo storico è il giardinaggio: la creazione e la cura del verde

Le pessime condizioni economiche negli anni conclusivi del periodo feudale impongono una maggior attenzione alle spese legate alle manutenzioni dei giardini

Nasce il Karesansui
Il giardino secco giapponese



L'Arte legata ai giardini non è di questo periodo ma risale all'era Heian

I giapponesi impararono ad ammirare i giardini attraverso le «opere verdi» dei cinesi. Attorno all'anno 1000 decisero di creare un testo che facesse da guida a coloro che avessero intenzione di progettare un giardino.

Attribuito a Tachibana no Tashitsuna,
membro della famiglia Fujiwara

Sakuteiki

Esattamente fu scritto tra la metà e la fine dell'XI secolo, non aveva un vero e proprio titolo.

Il testo, non illustrato, è la prima testimonianza dei vari stili di giardinaggio appresi dai cinesi e applicati nell'arcipelago nel periodo Heian

Sicuramente un prodotto nato della trasmissione orale quasi millenaria

Sakuteiki

Pur senza un titolo specifico, definiva
l'arte del giardinaggio paesaggistico
descrivendola come uno sforzo estetico
legato al sentimento poetico sia del
progettista sia del
luogo scelto per l'opera

Sakuteiki

Nel periodo Kamakura prende il nome di
Senzai Hisshō , ovvero «la selezione
segreta dei giardini» e solo nel periodo
Edo acquisirà il nome definitivo

Sakuteiki

«Annotazioni sulla composizione dei
giardini»

Sakuteiki

«Annotazioni sulla composizione dei giardini»

Pochi gli elementi essenziali:

è nel minimalismo che possiamo ritrovare la
semplicità.

Gli elementi essenziali indispensabili,
invariabili ed inderogabili sono 4.

Nel Sakuteiki viene spiegato il loro utilizzo,
determinandone la giustapposizione ai fini di
ottenere una corretta fusione
tra i singoli in un tutto organico.

Sakuteiki

«Annotazioni sulla composizione dei giardini»

Pochi gli elementi essenziali:

è nel minimalismo che possiamo ritrovare la
semplicità.

Gli elementi essenziali indispensabili,
invariabili ed inderogabili sono 4.

Nel Sakuteiki viene spiegato il loro utilizzo,
determinandone la giustapposizione ai fini di
ottenere una corretta fusione
tra i singoli in un tutto organico.

Ancora oggi questo testo è il manuale
“principe” per la progettazione di un giardino



Paola Di Felice



L'universo nel recinto.
I fondamenti dell'arte dei giardini
e dell'estetica tradizionale giapponese

I

con la traduzione di

Sakuteiki

(Annotazioni sulla composizione dei giardini)

con prefazione e foto di Fosco Maraini



Leo S. Olshki
2012

**L'UNIVERSO NEL
RECINTO.
I FONDAMENTI
DELL'ARTE DEI
GIARDINI E
DELL'ESTETICA
TRADIZIONALE
GIAPPONESE.**

**Traduzione di: Sakuteiki
(Annotazioni sulla
composizione dei giardini)
Con prefazione e foto di
Fosco Maraini**

Elementi essenziali

石 Ishi
le rocce

水 Mizu
L'acqua

Elementi essenziali

植栽 Shokusai

La vegetazione interrata

(anche crescita delle piante, come muschi, felci e piccoli arbusti)

景物 Keibutsu

Elementi (oggetti) del paesaggio

庭 Niwa, Il giardino



Regna sovrana la simbologia ,un esatto principio, concreto dal significato profondo..

I giapponesi, nel progettare il loro giardino, scelgono forme sinuose e gradevoli, evitano simmetrie e regolarità, per questo motivo gli oggetti sono spesso in numero dispari.

Uno dei fattori principali deve essere il
Contrasto:

un grande albero affiancato ad uno piccolo, un sentire posto vicino ad un canneto, e così via.

In Niwa nulla è lasciato al caso, tutto è studiato nei minimi particolari ed ogni elemento ha una sua esatta funzione concreta e un significato simbolico.

Anche la loro posizione è importante: evocativa e contemplativa.

Una caratteristica basilare è che Niwa debba dare l'impressione di spazio illimitato dagli orizzonti infiniti.

借景 Shakkei

«Scenario Prestato»

Altra tecnica di progettazione molto utilizzata è lo «Scenario Prestato», in giapponese Shakkei, termine composto dagli ideogrammi Prestare e Paesaggio.

Lo Shakkei prevede di introdurre elementi esterni del paesaggio all'interno del giardino, incorporandoli perfettamente in modo da avere Armonia anche tra giardino e ambiente che lo circonda.

庭 Niwa, Il giardino



I giardini giapponesi non sono teatro di pratiche ascetiche religiose, la meditazione non può essere praticata all'aperto ma sempre in ambienti chiusi o in luoghi specifici chiamati 禪堂 *Zendō*

和

Wa, l'armonia tra uomo e natura, deve permeare questo spazio considerato sacro quanto gli altari analizzati in precedenza



安

L'altro termine fondamentale per la
perfetta riuscita di Niwa è An:
Pace, tranquillità.



枯山水 Karesansui

«Paesaggio secco»

In alcuni luoghi non era e non è facile avere l'acqua, in talune addirittura impossibile.

Ma il “manuale” ne imponeva la presenza, non poteva mancare il secondo elemento!

Per questo motivo i giardinieri giapponesi si sono ingegnati e sono riusciti a ricreare la presenza dell'acqua, seppur a livello simbolico e hanno dato vita ai giardini chiamati Karesansui ,

枯山水 Karesansui

枯

Kare:
Appassito
Secco



山水

Montagna

+

Acqua=
Natura
Paesaggio

letteralmente Paesaggio secco,
erroneamente chiamati giardini Zen

枯山水 Karesansui





La tecnica utilizzata a tale scopo si chiama 見立て Mitate , «imitazione»: la presenza dell'acqua è rappresentata da distese di ghiaia che imitano mari, fiumi o stagni e le rocce ne mimano le cascate o altri elementi del paesaggio acquatico.

枯山水 Karesansui

«Paesaggio secco»



Le 15 pietre del tempio Ryōan-ji Kyoto



«Se vuoi sapere chi sarai in futuro
osserva quello che stai facendo ora»

Le Rocce

Elementi sacri che rappresentano il tangibile, tutto ciò che possiamo percepire e toccare, si collegano al concetto di stabilità, di solidità in contrapposizione al vuoto.
Concreto in «contrasto» con l'Astratto

Talmente importanti che in un giardino devono essere posizionate seguendo canoni rigidi

Le rocce mettono in collegamento le varie parti del giardino, fungono da elemento di connessione

**Apparentemente asimmetriche,
irregolare e casuale, la loro posizione è
studiata per rappresentare le difficoltà
della vita: alti e bassi
alternarsi di ordine e disordine**

**Ciascuna pietra è parte di un percorso
spirituale, un vero e proprio cammino
alla scoperta del proprio essere**

Una pietra non è qualcosa di inanimato,
ognuna ha una vita propria, complessa e
condizionata dall'ambiente che la
circonda.

Molto più longeva di un essere umano,
ma, con tempi differenti, soggetta a
mutamenti, lenti ma continui

Durante la sua esistenza, quasi immortale
se paragonata alla nostra, assorbe energia
come ogni altro essere vivente, ha un suo
KI che manifesta attraverso colore, forma
e consistenza

Nel progettare un giardino, si deve tener conto della forma e della posizione di ogni pietra, attribuendole una funzione specifica

Può rappresentare animali, divinità, personaggi mitologici o leggendari

Devono fondersi con terra e sabbia, generando equilibrio

Le Pietre del Giardino secco

Nella tradizione del giardino secco le
pietre hanno significati simbolici ben
precisi, che dipendono
dalla forma della pietra

Per la scelta delle pietra si fa riferimento
all'arte del Suiseki

Suiseki 水石

水 Sui: Acqua 石: Seki: Pietra

«Pietre lavorate dall'acqua»

Suiseki

Definizione:

Arte del collezionare e disporre pietre,
di particolare forma o aspetto in maniera tale
che possano formare una gradevole
composizione che favorisca la meditazione



**Suiseki: un insegnamento
di come sia importante avere cura dei
dettagli, delle piccole cose...**

**Piccole cose fanno parte di qualcosa di
molto più grande, un sistema complesso
dove il singolo elemento ha una
fondamentale importanza.**

Proprio come nella società

**Prendersi cura di una pietra assume il
significato simbolico del prendersi cura
dell'intero universo.**

Se ognuno facesse il suo...

Le Pietre del Giardino secco

L'arte del Suiseki

suddivide le pietre in 5 tipologie e ne le
abbina ai 5 elementi della natura:

legno

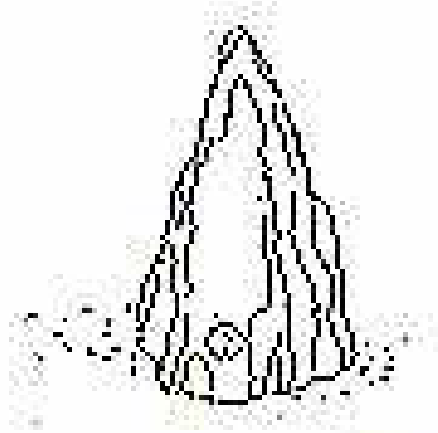
fuoco

terra

metallo

e acqua

TAIDO (legno)



Pietre alte, verticali e appuntite.

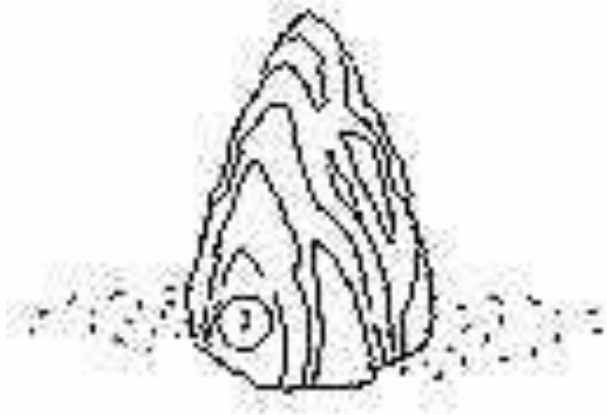
Simboleggiano gli alberi, per questo l'elemento che rappresentano è il

Legno

Simbolo fallico:
Fertilità.

Essendo le più alte vengono posizionate in fondo al giardino, dietro le altre pietre

REISHO (metallo)



Molto simili alle Taido
anch'esse verticali ma
leggermente più basse
e con estremità
superiore
rotondeggiante

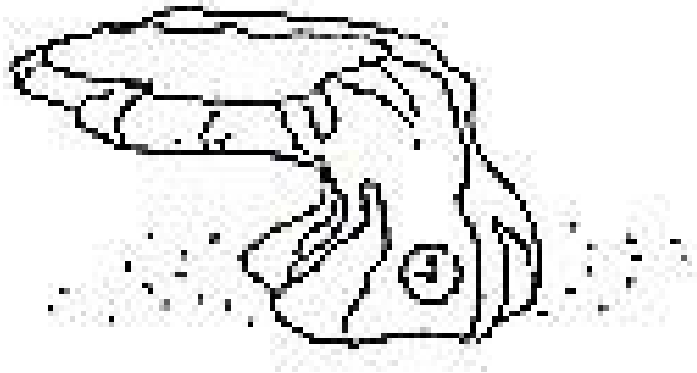
La loro struttura
trasmette stabilità e
fermezza, proprio
come l'elemento a
loro associato: il
metallo

TAIDO e REISHO

Essendo simili queste due tipologie vengono spesso abbinate e posizionate in fondo, dietro le altre.



SHIGYO (fuoco)



Pietre a forma articolata, presenta «ramificazioni»

Simboleggianti la forma delle fiamme dell'elemento Fuoco.



La loro posizione è, solitamente, di fronte ad altri gruppi di pietre

SHINTAI (acqua)



Pietre piatte come uno
specchio d'acqua

Rappresentano mare,
laghi, stagni



La loro posizione è
laterale ad altri gruppi
di pietre, per
«armonizzarli»

KIKYAKU (terra)



Sono pietre reclinate,
piegate più da un lato,
la loro imperfezione
dona armonia ad altri
gruppi di pietre



Rappresentano
l'elemento terra:
il loro scopo è quello di
completare il «tutto»

Ometto



五輪塔 Gorintō

五 : Go : 5

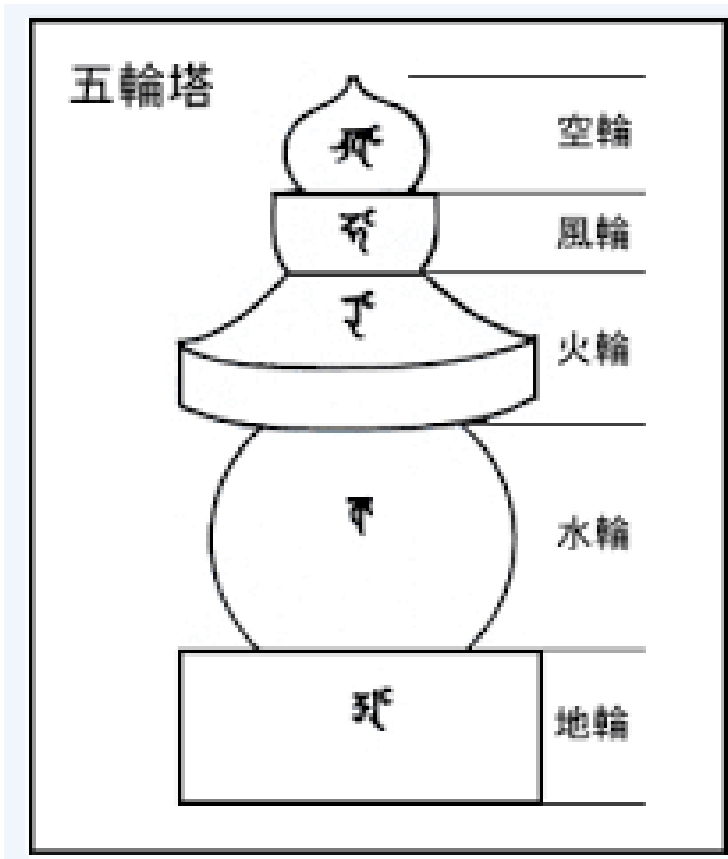
輪 : Rin : Anello

塔 : Tō : Torre

Gorintō : Torre dei 5 anelli



Gorintō : Torre dei 5 anelli



空 Loto Etere, vuoto

風 Mezza luna : Aria

火 Piramide: Fuoco

水 Sfera: Acqua

地 Cubo: Terra

Un'ulteriore tradizione legata ai giardini giapponesi vuole la presenza di un percorso composto da alcune pietre



**Questo camminamento di pietre parte
dalla sala dedicata alla cerimonia del te**

**Essendo ritenuto un luogo sacro, tale
sacralità di impone che anche il cammino
che porta ad esso sia considerato solenne**



**Un vialetto che rappresenta un legame tra
la sacralità della cerimonia appena
conclusa e il giardino.**

**Dopo aver concluso la Cha no yu,
uscendo dalla sala ogni partecipante si
sofferma sulla prima pietra e, dopo una
breve riflessione, intraprende il
camminamento con lentezza e
concentrazione con uno spirito
«rinnovato»**

Tobi-ishi 飛石

Le pietre utilizzate prendono il nome di
Tobi-ishi 飛石 volare-pietra

A differenza dei normali camminamenti nei giardini, il percorrere le Tobi-ishi richiede una concentrazione maggiore. Tale concentrazione aiuta l'atto della meditazione

Inoltre, questi sentieri si possono percorrere solo in solitaria, anche questa mancanza di distrazioni aiuta la concentrazione

Tobi-ishi 飛石



Furono introdotte
dal maestro del tè

Sen no Rikyū

All'origine del loro
utilizzo

mantenere asciutti e
puliti i tradizionali
sandali Zōri

Altri elementi nel giardino giapponese

Le fontane
Hanno una loro
posizione
prestabilita: angolo a
sud-est o a nord
Portano fortuna dal
punto di vista
economico



Ruscelli

Devono essere sempre a sinistra rispetto alla porta d'ingresso di casa, aiutano a mantenere la stabilità di coppia. Ma attenzione, troppa acqua porta lacrime



Il vialetto

Non deve mai avere una forma lineare, deve formare alcune curve.

Dritto porterebbe sfortuna alla casa





Chadō, la via del Tè

茶道



Cha no yu 茶の湯

«acqua calda per il tè»,
conosciuto in Occidente anche come
Cerimonia del tè
Un rito sociale e spirituale



Codificata verso la fine del XVI sec.
dal monaco buddhista zen
Sen no Rikū (maestro del Tè di vari shogun)



床の間
Tokonoma

茶花
Chabana





In primavera
ed estate:
in un braciere
posto sopra il
tatami (Furo)

In autunno ed
inverno:
in una buca a
forma quadrata
ricavata nei tatami
(Irori)





E' una sospensione
(non una infusione):
la differenza è che in
questo caso la
polvere di tè viene
consumata insieme
all'acqua.

Matcha+
Sospensione:
Eccitante=
Pratiche Zen



楽焼
Raku-yaku



茶筌
Chasen



茶杓
Chashaku



掛物
Kakemono



楽焼

Raku-yaku: La Ceramica



Tecnica di costruzione e di cottura
Arte al servizio di un'arte:
La cerimonia del tè

**Esaltare l'armonia delle piccole cose e la
bellezza nella semplicità
Naturalezza delle forme**



Dimensioni: contenuta nel palmo della mano

Ultime regole

- Piante e cespugli non devono essere appuntiti
- In caso di foglie secche, dovranno essere rimosse il più presto possibile perché sprigionano energie negative

Bonseki



Recentemente sono
nati i Bonseki
piccoli giardinetti
zen da tavola
Piccolo angolo di
meditazione o
riflessione

Vanno posizionati al
centro o sul lato
ovest della stanza

Bonseki



Tutte le regole dei giardini vengono applicate. Alcuni hanno anche dei piccoli rastrelli per curare l'ondulamento della sabbia nei momenti di meditazione



**I Karesansui sono giardini veri e propri,
contenuti in un giardino più grande o
indipendenti**



Tsubo-niwa , giardini ricavati nelle intercapedini fra un edificio e un altro



*Le Arti Lente
giapponesi
da Ieri a Oggi*

Storia dell'Arte giapponese

Periodo Edo 1603-1868

PERIODO EDO, PAESE BLINDATO

Raggiunta l'unificazione, periodo di totale chiusura e rifiuto dei Barbari e di tutto ciò che non è ritenuto Giapponese, sviluppo arti interne

Ukiyo-e 浮世-絵

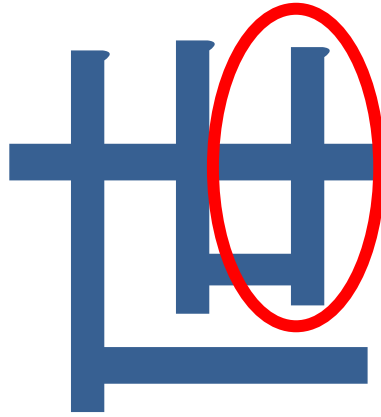
浮 Uki: Fluttuante

世 Yo: Mondo

絵 E: Dipinto, Immagine, Pittura, Quadro

« Immagini del mondo fluttuante »

Mondo



Dieci

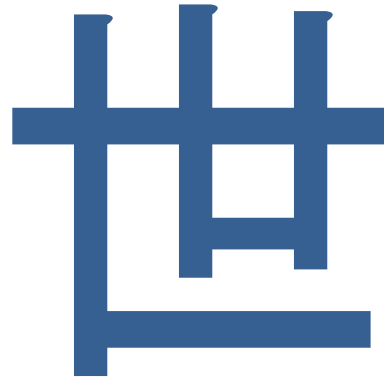


Dieci



Dieci

Mondo



Dieci ripetuto tre volte
Un periodo di trent'anni:
Generazione=Società= Mondo



Stampa artistica giapponese su carta,
impressa con matrici di legno,
La tecnica utilizzata era la xilografia

Xilografia

Definizione:

«Tecnica d'incisione in rilievo in cui si asportano dalla parte superiore di una tavoletta di legno le parti non costituenti il disegno»

Vengono utilizzate delle matrici in legno che, una volta incise saranno pressate su carta o stoffa con l'ausilio di un tornio per realizzare uno o più esemplari del soggetto.

Xilografia



Ukiyo-e

Il «mondo fluttuante» al quale si riferisce il nome di questo innovativo genere artistico, è un nuovo contesto socio-economico che si sta sviluppando con l'impeto di una potentissima onda oceanica

Si sta formando una moderna classe sociale, specialmente nelle città simbolo del cambiamento epocale: sono gli chōnin, i cittadini, di Edo, Kyoto e Osaka

Ukiyo-e

Paragonabili alla borghesia d'occidente,
sono loro a segnare un gusto diverso
nell'Arte giapponese, diverso approccio
rispetto a quanto vissuto fino ad allora in
un Paese feudale, rigido e organizzato
secondo regole antiche, costituito da una
ferrea stratificazione sociale
ispirata dal confucianesimo

Ukiyo-e visse due periodi storici:

Edo: origini fino al 1867 circa

Meiji: fino al 1912

Edo: origini, sviluppo, dal monocromatico al colore, stile e rappresentazioni prettamente giapponesi

Meiji: nuove tendenze dovute alle influenze dell'Occidente

Periodo Edo > Urbanizzazione: Commercianti e artigiani

Prima produzione di
Ehon

絵本

絵 E: Immagine, illustrazione
本 Hon: Libro

«Libri di immagini»
«Storie illustrate»

本

Hon: Libro

木

Albero

本

Hon: Libro

本

Albero

Libro

Etimologia

Dal latino *librum*, che indica una delle tre parti della corteccia dell'albero, la più interna e morbida, quella sulla quale si può incidere (scrivere)



Ehon

«Libri di immagini»

«Storie illustrate»

Opere e racconti cinesi hanno ispirato i primi Ehon, poi storie di vita giapponese.

La vita e la cultura delle nuove città

Anche guide delle città stesse

Ehon

«Libri di immagini»

«Storie illustrate»

Opere e racconti cinesi hanno ispirato i primi Ehon, poi storie di vita giapponese.

La vita e la cultura delle nuove città

Anche guide delle città stesse

La diffusione rapida grazie alla natura commerciale

Ehon

«Libri di immagini»
«Storie illustrate»



Ehon di
quell'epoca più
conosciuto:
Ise-monogatari,
(1608)
di Honami
Koetsu.

Ehon

«Libri di immagini»

«Storie illustrate»

Gli ukiyo-e erano utilizzati come
illustrazioni degli Ehon

Con il tempo divennero indipendenti e
stampati su foglio singolo come

Cartoline

Kakemono

Poster per il teatro Kabuki

Inizialmente le opere Ukiyo-e erano monocromatiche



Hishikawa Moronobu

**In una seconda fase, le opere vennero rese
a colori mediante una pittura successiva
mediante pennelli**

**Solo nel XVIII secolo
venne introdotta da Torii Masanobu la
stampa policroma chiamata
Nishiki-e**

Nishiki-e

錦絵

錦

Nishiki: Broccato

Nishiki-e



I primi ukiyo-e erano pensati proprio per tutti i cittadini e quindi venivano prodotti in massa in modo da avere costi accessibili a tutti

Era un modo di portare arte anche nelle case di chi non poteva permettersi dei veri dipinti

I soggetti principali erano scene di vita cittadina in particolar modo nei quartieri del divertimento

In un secondo tempo divennero popolari
anche i paesaggi

Non vennero mai presi in considerazione i
politici o i rappresentanti di caste nobiliari

Solo classi sociali di rango inferiore:
cortigiane, lottatori di sumo e attori

Una tematica a se stante era il sesso
Le stampe erotiche in stile Ukiyo-e
si chiamavano
Shunga

Shunga 春画

«Pittura della primavera»

Deriva da espressione cinese:
«Immagini del palazzo di primavera»

Sono ispirate alle illustrazioni di manuali
di medicina (Periodo Muromachi)

Editti per abolirli ma non ne hanno mai
arrestato lo sviluppo

Come detto in precedenza, La stampa a colori apparve solo nel 1765, solo gli Shunga erano a colori già nelle prime edizioni, il colore veniva aggiunto manualmente



La sessualità negli Shunga
sia eterosessuale che omosessuale.
La maggior parte delle volte i protagonisti
appaiono vestiti

La nudità non era considerata erotica era
uomini e donne frequentavo le terme e la
promiscuità era apprezzata per agevolare
la socializzazione

Apprezzati da uomini e donne di tutte le
classi sociali. regalati alle future spose
per istruzione

**Alle porte del XIX secolo periodo delle
stampe divenute poi le più famose:
Utamaro, Hokusai, Hiroshige, Bunchō e
Sharaku**

**Inizia una contaminazione dovuta ai primi
contatti con l'arte europea:
Introduzione del concetto di prospettiva**

**Nel 1842 vi fu un editto (Riforma Tenpo)
che vietava la riproduzione di cortigiane,
geisha e attori, in particolar modo gli
onnagata**

**A causa di questo editto (temporaneo) queste
figure persero di popolarità, torneranno in
voga in futuro**

**A cavallo del 1850 iniziarono ad arrivare le
prime navi straniere: il cambiamento
epocale si riscontra negli ukiyo-e**

**Cambiamento reso ancora più evidente dalla
Restaurazione Meiji con l'apertura del
Giappone al mondo!**

**Iniziarono le importazioni
I colori vegetali tipici degli Ukiyo-e del
periodo Edo lasciarono spazio alle tinture
chimiche all'anilina importate dalla
Germania**

**Ma il grande stravolgimento lo diede l'arrivo
della fotografia e le tecniche di stampa**

**Mentre in Giappone Ukiyo-e lasciava spazio
alla fotografia, questa tecnica influenzava
l'arte europea:**

**Impressionisti e Art nouveau
e altri artisti come Van Gogh, Degas e Klimt.**

**Questa influenza prese il nome di
Giapponismo**

Ukiyo-e deve attendere il ventesimo secolo
per ritrovare popolarità

Shin-hanga movimento «innovativi»
letteralmente «nuove stampe»

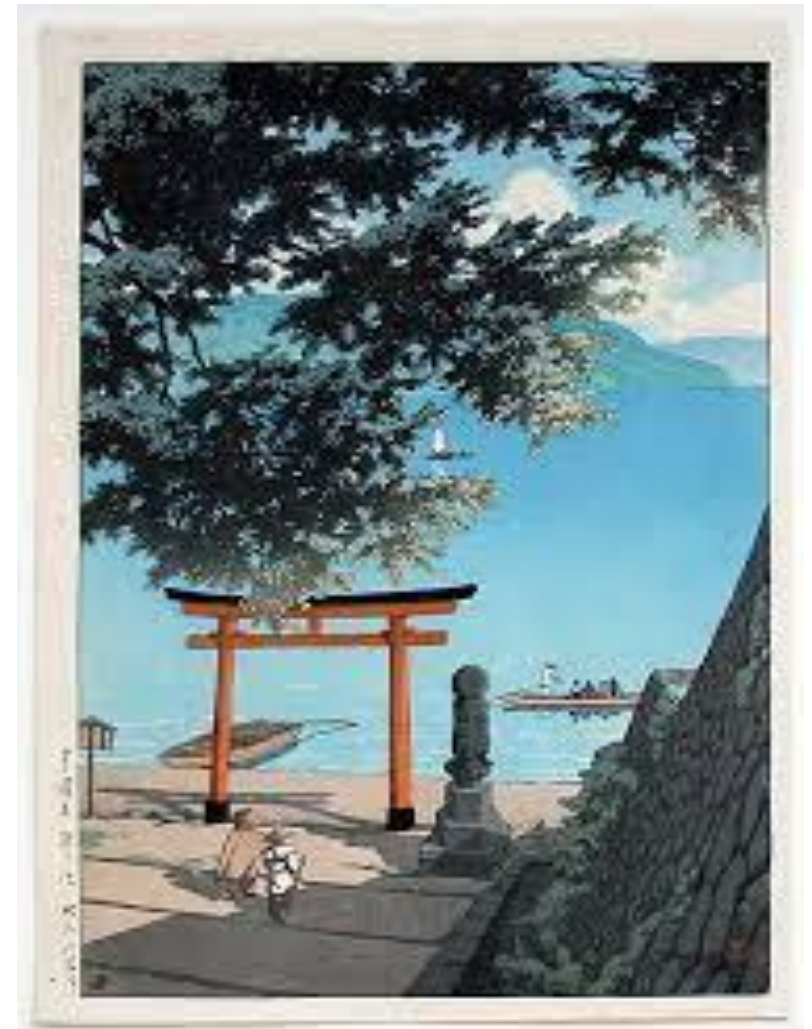
La maggior parte esportate negli Stati Uniti.

Inversione di tendenza:
Gli artisti giapponesi vengono ispirati
dall'impressionismo europeo

**Nuovi elementi occidentali:
effetti di luce e
il tentativo di trasmettere stati d'animo
Creatore del nuovo movimento
Shōzaburō Watanabe**



Altri Artisti importanti Shinsui Ito e Kawase Hasui



Nominati Tesoro nazionale dal governo giapponese

Ukiyo-e nel Periodo attuale



Oggigiorno gli
Ukiyo-e
continuano a
suggestionare altri
campi artistici, in
particolar modo
Manga e gli Anime

Katsushika Hokusai

1760 – 1849

Pittore e incisore divenuto famoso
principalmente per le sue opere
in stile Ukiyo-e

Ma si dedicò anche alla pittura e alla grafica

Negli anni trenta dell'Ottocento si concentrò
su una serie di stampe a tema paesaggistico:

Vedute di ponti famosi, Cascate famose in
varie province, e soprattutto,
le Trentasei vedute del Monte Fuji

富嶽三十六景, Fugaku sanjurokkei 36 vedute del monte Fuji



Katsushika Hokusai
1831



Grande onda di Kanagawa.

Utagawa Hiroshige

1797 – 1858

Hiroshige è considerato uno dei più importanti paesaggisti del XIX secolo e dello stile Ukiyo-e

Molti i soggetti delle sue opere, ma la Natura in tutte le sue forme è di certo al centro della sua espressione artistica

Utagawa Hiroshige

1797 – 1858

Hiroshige è considerato uno dei più importanti paesaggisti del XIX secolo e dello stile Ukiyo-e

Molti i soggetti delle sue opere, ma la Natura in tutte le sue forme è di certo al centro della sua espressione artistica

Una Natura prima contemplata e poi rappresentata: è il sentimento che lo differenzia dai pittori della sua epoca

Citazione:

«Hiroshige crea una dialettica tra il finito e l'infinito, manifesta il sentimento umano nato dall'ascolto quasi religioso della natura e il respiro del cosmo»

Citazione:

«Hiroshige crea una dialettica tra il finito e l'infinito, manifesta il sentimento umano nato dall'ascolto quasi religioso della natura e il respiro del cosmo»

Meno innovativo di Hokusai, sia come stile che come soggetti rappresentati, ma dotato di una capacità unica: comprendere il sentimento del paesaggio, emozione sua e della società del tempo

In Carriera
circa 400 incisioni

Molte le sue opere
divenute famose in
tutto il mondo. Una
delle più popolari:
«Cento vedute famose
di Edo»





**Notevole influenza sulla pittura europea di quegli anni, sull'impressionismo e post-impressionismo
(tra i vari artisti Monet e Van Gogh)**



Tōkaidō Gojūsan-tsugi

Cinquantatré stazioni del Tokaidō



Utagawa Hiroshige 1833 e il 1834

五街道 Gokaidō

«5 strade principali»

Durante il Periodo Edo fu costruito un nuovo importantissimo “sistema terrestre viario” formato da 5 vie chiamate Gokaidō



Tōkaidō
Nakasendō
Kōshū Kaidō
Ōshū Kaidō
Nikkō Kaidō

**Le strade partivano dalla città sede del
nuovo governo Bakufu verso le 5 città più
importanti dell' Honshu:**

Kyoto (costa): Tōkaidō

Kyoto (montagne): Nakasendō

Yamanashi: Kōshū Kaidō

Fukushima: Ōshū Kaidō

Nikkō: Nikkō Kaidō

Gokaidō 五街道

- A Ōshū Kaidō
- B Nikkō Kaidō
- C Kōshū Kaidō
- D Nakasendō
- E Tōkaidō





五街道 Gokaidō

«5 strade principali»

Il sistema viario serviva anche per controllare l'operato dei signori feudali, i Daimyo, sempre pronti ad iniziati personali e non sempre in linea con il governo centrale

Di notevole importanza le fermate lungo la strada, le stazioni di posta che fungevano da punti ristoro per i viaggiatori



東海道
五州道
神奈川



新皇



Storia del Manga e dell'Anime

Analizzando la Storia dell'Arte giapponese si può constatare come i Manga, i famosi ed attualissimi fumetti giapponesi che appassionano adulti, ragazzi e bambini di tutto il mondo siano debitori dal punto di vista culturale e grafico dei secoli passati

Possono essere considerati a tutti gli effetti un'Arte tradizionale, eredità millenaria

**Le prime forme risalgono al secolo XII, al
termine dell'Era Heian**

**Ricordate gli Emakimono? I Rotoli
illustrati?**

**Sono proprio dei rotoli illustrati a
riportare le prime
« Caricature di persone e di animali »
in giapponese :
Chōjū-jinbutsu-giga**

Chōjū-jinbutsu-giga

Considerato il primo lavoro Manga della storia, è un Emakimono composto da 4 rotoli, probabilmente opera di più artisti dell'epoca

Tesoro nazionale

Museo Nazionale di Kyoto

Museo Nazionale di Tokyo

I disegni di Chōjū-jinbutsu-giga prendono in giro i sacerdoti giapponesi nel periodo di tempo del creatore, caratterizzandoli come rospi, conigli e scimmie

In Chōjū-jinbutsu-giga gli animali erano disegnati con facce molto espressive e talvolta usavano anche «linee di velocità», una tecnica usata nei manga fino ad oggi

Il primo rotolo, considerato il più famoso, raffigura vari animali (rane, conigli e scimmie) che si divertono come se fossero umani. Non c'è scritto su nessuna delle pergamene; consistono solo di immagini.

Il primo rotolo è anche il più grande, con una lunghezza di 11 metri e 30 cm di larghezza.



Animali che nuotano e fanno il bagno per la cerimonia imminente. Quando il primo rotolo viene aperto, conigli e scimmie fanno il bagno e nuotano in un lago, si muovono oltre le montagne, tra le scogliere e gli alberi ci sono conigli e rane che costruiscono arco e frecce



Rane e conigli corrono con il loro bestiame e una scimmia scappa, presumibilmente rubando, ed è inseguita da un coniglio con un lungo bastone. Una rana giace sul pavimento dopo essere stata travolta dal ladro



**Conigli e scimmie giocano e lottano
Nelle vicinanze è iniziata una festa con due
rane che ballano e un gruppo di animali che
conversano**



Poco prima che il rotolo termini, lontano dalla festa, c'è un gruppo di animali a un funerale e una rana che prega

**Un Notevole balzo avviene nel 1814, grazie
a Hokusai che produce i primi
Tradizionali romanzi illustrati**

**Percentuale di persone che leggono 70% in
Italia 25%**

**Belle illustrazioni tandem tra autori e
illustratori famosi dell'epoca
Tandem scoppiettante Bakin –Hokusai
Due personalità forti , orgogliose, due prime
donne , durò miracolosamente 11 anni**

Bakin è invidioso del successo di Hokusai,
gli autori riescono a mantenere il legame
ma per un episodio, il legame si rompe
Bakin si impone: o me o lui,
gli autori scelgono Hokusai

Questo episodio fa capire ad Hokusai che
lui non può collaborare con autori e così nel
1914 nasce quest'idea di creare dei libretti
di sole immagini, fruibili autonomamente,
senza scritte, da qui nasce la raccolta dei
quaderni Manga (Mangà)



Il termine è stato scelto proprio perché significa «immagini divertenti» con il solo scopo di divertire senza un fine nobile senza essere accompagnato da un testo letterario di grande peso

E' questo è il secondo step della nascita dei
manga:

caricatura di animali che si comportano
come umani, delle immagini di topolini che
pescano



**Dall'idea del topo
che si comporta come
umano in occidente
104 anni dopo,
grafico pubblicitario
chiamato
Walt Disney**



Tra i romanzi illustrati economici a puntate
uno dei più noti del periodo Edo:
Shiranui monogatari , narra le storie di una
principessa guerriera che per combattere si
travestiva da samurai.



**Uomini e donne a causa della bellezza
ibrida cadevano innamorati di lei: figura
della spadaccina androgina
Lady Oscar!**



**Questo Romanzo illustrato (Kuzazoshi)
verrà serializzato per 30 anni!!**

**Un fenomeno iniziato nel periodo Edo,
ancora in vigore:
la figura del kuzazoshi ya
venditore ambulante di numeri nuovi dei
Kuzazoshi e li affittava anche!
portava quelli nuovi e ritirava quelli vecchi,
soluzione ideale per coloro che non avevano
la possibilità di comprarli**

Il Kuzazoshi ya

Importante figura perché riportava i
feed- back dei lettori
in base ai commenti dei lettori, personaggi
secondari che riscuotevano successo
diventano protagonisti o nascevano nuove
serie dedicate a loro!
Personaggi eliminati perché non piacevano
al pubblico:
Il fumetto, oggi come allora, segue l'indice
di gradimento del pubblico

Molte Eroine, due ramificazioni:

- Spadaccine che combatteranno come uomini**
- Principesse magiche**

Entrambi ebbero notevole impatto in Occidente:

La donna giapponese con destrezza e leggerezza può combattere al pari di un uomo

Utilizzo della magia...In Occidente connotati negativi. Magia= Strega

Nel Periodo Meiji e l'apertura al mondo nasce il nuovo : Jijimanga

Primo quotidiano dove i fumettisti iniziano a proporre i loro disegni , la capitale del disegno diviene Yokohama e tutti gli stranieri iniziano ad apprezzare. I primi furono gli inglesi, che, nel pubblicare il quotidiano, inseriscono le vignette, utili per rendere comprensibile il disegno!
I giapponesi vedono queste vignette e ne apprezzano la tecnica

Un Giapponese si trasferisce in America a studiare le nuove tecniche, torna in patria ma non apprezza il nome dato a queste opere: Cartoon

Guarda al passato e sceglie il nome ideato da Hokusai: Manga
Saranno i primi fumetti con vignette a caratteri giapponesi

Manga > Anime

Nel secondo decennio del XX secolo il
Manga diventa animato...

Dal vocabolo inglese «Animation»
nasce il termine «Anime»
con cui, in Giappone, si indicano tutti
tipi di animazione sia quelli prodotti in
patria sia quelli importati dall'estero

In occidente, con il termine Anime, si
identificano le opere di produzione
giapponese

Manga > Anime

I primissimi Anime , animazione delle opere a fumetti, risalgono al 1917

Negli anni sessanta, grande sviluppo e distribuzione, grazie soprattutto
Osamu Tezuka

«Sono convinto che i fumetti non debbano solo far ridere. Per questo nelle mie storie trovate lacrime, rabbia, odio, dolore e finali non sempre lieti.»

Manga > Anime



Nel corso dei decenni successivi gli anime hanno ottenuto grande popolarità in Giappone e all'estero, e dagli anni novanta godono di una distribuzione e di un richiamo mondiale!

Anime giapponese

Rispetto all'animazione occidentale, gli anime si concentrano meno sulla rappresentazione del movimento, impiegando tecniche come «l'animazione limitata», e una maggiore enfasi sulla narrazione, la veste grafica e la caratterizzazione dei personaggi.

Design semplice ma con dettagli estremizzati come pettinature e colori di capelli innaturali o dimensione degli occhi esagerata



**Pose strane, hanno origine dal teatro Kabuki
e dalle danze delle Geishe
Posizione statiche trasposte nei manga e
anime**





Pose strane, hanno origine dal teatro Kabuki
e dalle danze delle Geishe
Posizione statiche trasposte nei manga e
anime

Manga e Anime, Svariati Target

Kodomo : fino a 10 anni
(es. Doraimon, Doremi)

Shojo: ragazze dai 10 ai 20 anni
(es. Lady Oscar, Candy Candy)

Shonen: ragazzi dai 10 ai 20 anni
(es. Ken il guerriero , dragon Ball)

Manga e Anime, Svariati Target

Seinen : ragazzi e ragazze oltre i 20 anni

Josei (Radisu): Donne dai 20 anni in su

...

Manga e Anime, Svariate Categorie

Avventura
Romantico
Storico
Fantascienza
Fantasy
Giallo
Horror

Gō Nagai

**Fumettista e scrittore
Contemporaneo**

Due importanti innovazioni:

**1968- Accettazione dell'eros
nei manga a target ragazzi.**

**1972 - Mecha : Robot
giganteschi, antropomorfi,
con cabina di pilotaggio con
pilota umano**



Mazinger Z (1972-1974)





Getter Robot (1974-1975)

Jeeg Robot d'acciaio (1975)



Ufo Robot Goldrake (1975-1977)



Ufo Robot, il primo Anime trasmesso in Italia nel 1978 che fece nascere una vera e propria Goldrake mania

Si trasforma in un raggio missile...

Numerosi richiami alla mitologia e storia giapponese

Non tutti sanno che questi Robot devono le loro origini ad un poeta italiano

Gō Nagai

Ispirato da una lettura giovanile

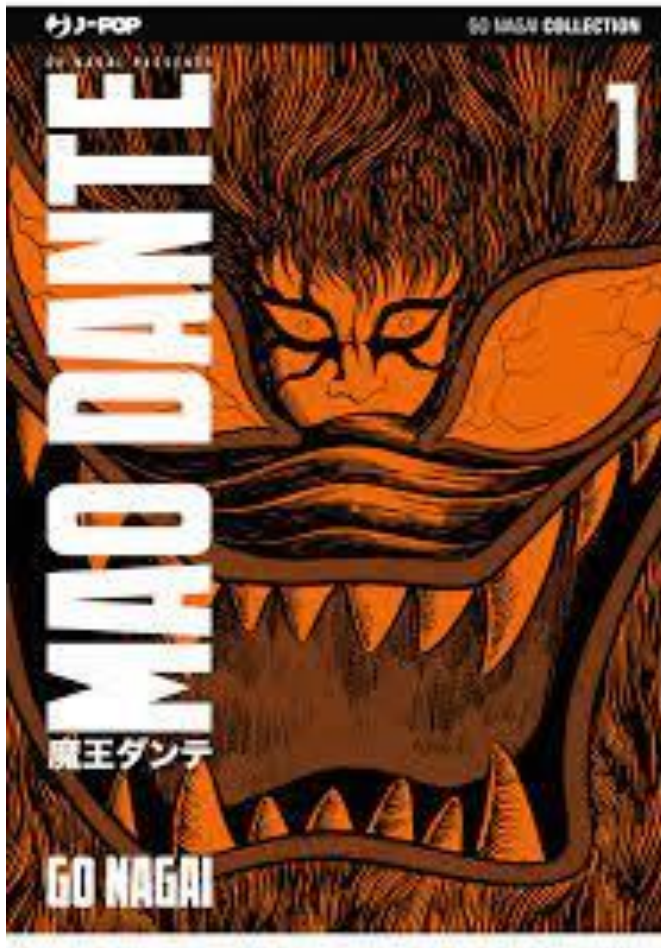
La Divina Commedia illustrata
di Gustave Doré





Gō Nagai

Il giovane Gō Nagai ne rimase folgorato e la sua prima opera lo dimostra

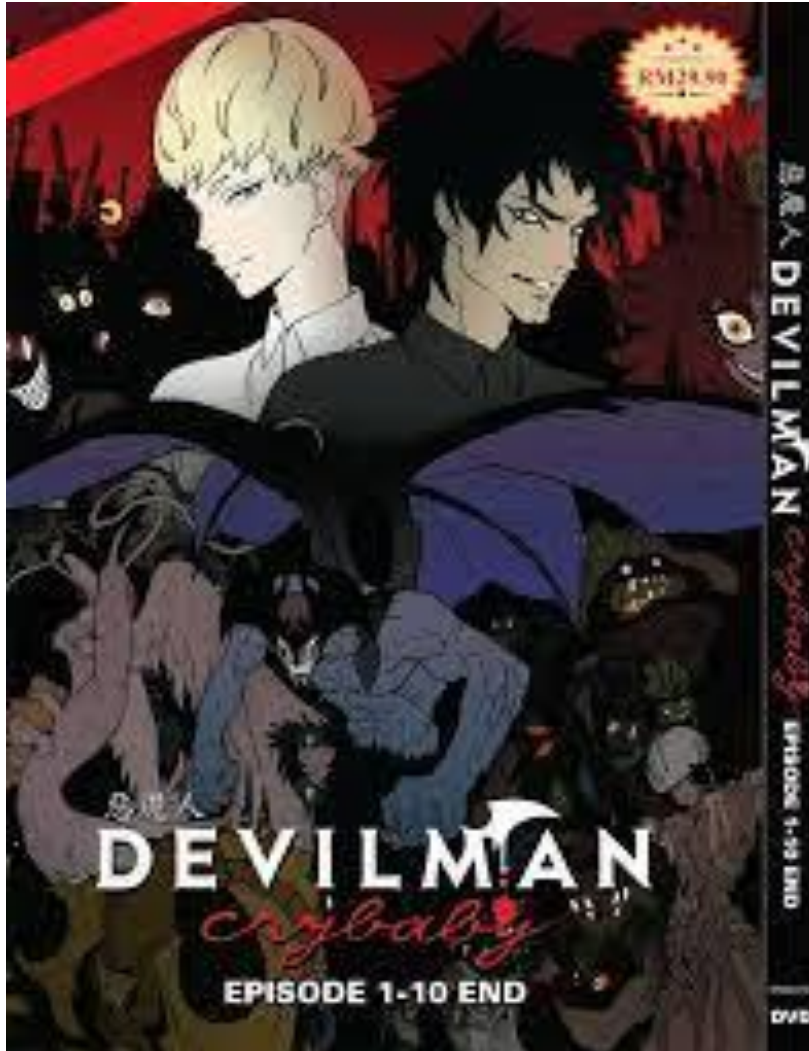


Nel 1971, la pubblica
come
Omaggio a Dante:

Mao Dante
Un Demone
reincarnazione del
Sommo Poeta

Gō Nagai

Questo fumetto non suscitò molta
attenzione del pubblico



Ma l'anno successivo,
il 1972,
Nagai ci riprova:
Ispirandosi a Lucifero
creò il personaggio
Devilman che ebbe un
successo clamoroso
dando a Nagai una
illimitata credibilità
creativa

Gō Nagai

**In tutti i suoi Manga si trovano molteplici
riferimenti a Dante e alla Divina Commedia**

**Mostri che provengono dalle viscere
esattamente come i demoni Danteschi,
comandati dal Dott. Inferno**

**Nel 1994 rese ancora più esplicito il suo
amore per la sua primaria
fonte d'ispirazione**

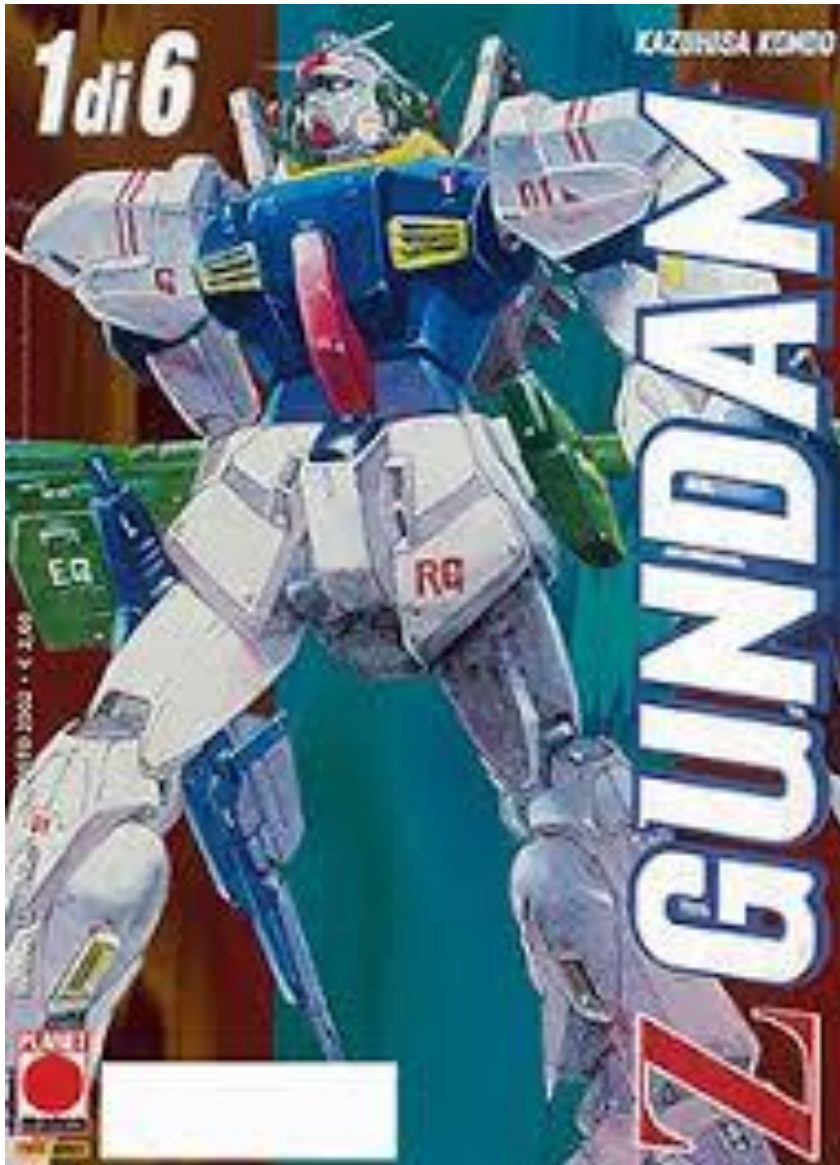


G O N A G A I

LA DIVINA COMMEDIA

O · M · N · I · B · U · S





Da questo filone
nel 1979
nascerà
Gundam
di Yoshiyuki Tomino
e Hajime Yatate

La serie è ambientata
in un futuro prossimo
in cui l'umanità ha
iniziato a colonizzare
lo spazio

E Gundam ora si muove!

**Costruito per l'inaugurazione delle
olimpiadi 2020
in scala 1:1**

Copia esatta del modello Manga

Alto 18 metri e pesa 25 tonnellate



Cammina,
si inginocchia, muove
le braccia, articola le
dita...pilotato dalla
cabina posta nella
parte alta del volto.

Porto di Yokohama,
Gundam Factory

字幕 Jimaku

« I sottotitoli »

...Singolari erano i programmi d'informazione e di intrattenimento. Erano caratterizzati dalla presenza continua di sottotitoli che sintetizzavano quello che il presentatore e i suoi ospiti, stavano commentando o descrivendo. Non erano delle grigie scritte nella zona bassa dello schermo, come quelle a cui noi siamo abituati, ma frasi colorate in movimento, che sottolineavano in modo attivo le parti principali del discorso...

字幕 Jimaku

« I sottotitoli »



...Si ingrandivano,
rimpicciolivano,
ruotavano e
cambiavano di
tonalità.

Non erano pensate
solo per non udenti,
ma erano parte
integrante dello show
stesso...

6:46

ルイージ ガッテイさん

イタリア



スペインの
サンティアゴ巡礼路を
14回歩いた
“巡礼マニア”
2016年に初通路

ひめ
ポイント



*Le Arti Lente
giapponesi
da Ieri a Oggi*

Grazie per l'attenzione